



## COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 4 Registro Delibere

COPIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione per l'Esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, D.L.gs. n. 267/2000 e del ripiano del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188, D.L.gs 267/2000**

L'anno DUEMILAVENTUNO, il giorno OTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 17,30, in sessione ordinaria, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 D'ANGELO FILIPPA	SI		
2 PECORA SARA		SI	
3 DRAIA' ANTONINO	SI		
4 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
5 AUZZINO CARMELO		SI	
6 CAPUANO ENRICO	SI		
7 BONANNO LUCA VALERIO	SI		
8 TELARO GAETANA	SI		
9 BIUSO CARLO	SI		
10 CASTORO ANTONINO	SI		
11 BRUNO ANGELO	SI		
12 GRECO FILIPPA	SI		
	<b>PRESENTI</b> N° 10	<b>ASSENTI</b> N° 2	
Presiede la seduta il <b>Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-</b>			
Partecipa il <b>Segretario Generale Dott. Andrea Varveri</b>			

**OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione per l'Esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, D.L.gs. n. 267/2000 e del ripiano del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188, D.L.gs 267/2000**

**Premesso** che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**Preso atto che** l'art. 107, c. 1, lett. b), D.L. 17 marzo 2020, n. 18 ha disposto il differimento al 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione "della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze";

**Visto** il D. D. G. n. 296 del 16-09-2020 con il quale è stato nominato commissario ad acta, per curare gli adempimenti afferenti l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, il Dott. Giuseppe Petralia;

**Che con** il D. D. G. n. 453 del 15-12-2020 è stato disposto l'intervento sostitutivo anche per l'eventuale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato sull'esercizio 2019;

**Richiamati** gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

**Richiamato** altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

*La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

- e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) *gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

**Vista** la deliberazione di giunta comunale n. 132 del 16/12/2020, con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2019 e da iscrivere nel conto del bilancio, insieme ai residui da reimputare agli esercizi successivi secondo le modalità di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## **Preso atto che:**

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- si sono concluse le procedure di conciliazione del conto del tesoriere solo nel mese di luglio;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli altri agenti contabili hanno rilasciato i conti di gestione come risulta nella relazione al conto consuntivo.
- con determinazione n. 905 in data 28/12/2020, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio;

**Visto** lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, redatto secondo il modello di cui al *D. Lgs n. 118/2011* e successive modifiche ed integrazioni di cui all'allegato 10, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 30/12/2020;

**Visto che** si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- a) Conto di bilancio entrate riassuntivo;
- b) Conto di bilancio entrate sintetico per titoli e tipologie;
- c) Conto di bilancio spese riassuntivo;
- d) Conto di bilancio spese sintetico per missioni programmi titoli;
- e) Conto di bilancio spese per macroaggregati;
- f) Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, impegni competenza titolo I;
- g) Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, pagamenti competenza titolo I;
- h) Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, pagamenti residui titolo I;
- i) Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, impegni competenza titolo II;
- j) Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, pagamenti competenza titolo II;
- k) Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, pagamenti residui titolo II;
- l) Elenco analitico risorse accantonate A-1

- m) Elenco analitico risorse accantonate A-2
- n) Elenco analitico risorse accantonate A-3
- o) Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione 2019;
- p) Equilibri di bilancio 2019;
- q) Parametri di deficitarietà;
- r) Fondo crediti dubbia esigibilità 2019;
- s) Indicatori di bilancio;
- t) Indice tempestività dei pagamenti;
- u) Spese di rappresentanza;
- v) Fpv per missione e programmi;
- w) Impegni anno successivo;
- x) Quadro riassuntivo 2019;
- y) Relazione rendiconto 2019;
- z) Incassi e pagamenti Siope
- aa) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 136 del 30/12/2020;

**Visto che** si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale Attivo 2019;
2. Stato Patrimoniale Passivo 2019;
3. Conto Economico 2019;
4. Mastrini
5. Bilancio di Verifica Finale
6. Quota Annuale Ammortamento
7. Analisi Investimenti Ultimati
8. Costi per Missione
9. Relazione Economico – Patrimoniale

**Verificato** che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Vista** la relazione dell'organo di revisione giusto verbale n. 66 del 18/01/2021, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

**Rilevato** che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 1.633.239,69 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				89.392,47
RISCOSSIONI	(+)	1.107.317,65	8.130.096,49	9.237.414,14
PAGAMENTI	(-)	1.564.315,07	7.673.099,07	9.237.414,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			89.392,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			89.392,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.716.513,29	2.509.521,96	5.226.035,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	713.901,75	2.809.719,44	3.523.621,19

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		158.566,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>	<b>(=)</b>		<b>1.633.239,69</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	2.247.249,90
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	81.184,71
Altri accantonamenti	14.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.342.434,61</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	28.785,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>28.785,05</b>

<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	351.770,63
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	-1.089.750,60
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

**Rilevato che**, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

**Considerato che:**

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

**Verificato** dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 174.039,48 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

**Accertato** il seguente risultato di amministrazione al netto del disavanzo atteso:

Descrizione	Importo
<b>A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO</b>	<b>655.914,98</b>
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	25.227,51
<b>C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)</b>	<b>630.687,47</b>
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2019	1.089.750,60
<b>E) DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>459.063,13</b>

**Preso atto che** l'ente chiude con un avanzo di amministrazione per € 1.633.239,69, al quale va applicata algebricamente la quota di "Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019" per € 2.722.990,29, determinando un disavanzo – parte disponibile - accertato in sede di consuntivo pari € 1.089.750,60 superiore a quello atteso per € 630.687,47,;

**Che** la quota di disavanzo da ripianare secondo la normativa vigente, pari a € 459.063,13, è distinta in disavanzo da FCDE per € 138.522,42 e disavanzo secondo l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che: "L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso";

**Considerato che**, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

**Vista** la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita: *“L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo: l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo o in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate. Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio. La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale”*;

**Accertato che** le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare in: riaccertamento ordinario dei residui con cancellazione di maggiori residui attivi rispetto ai passivi con evidenti conseguenze sulle modalità di calcolo del risultato di amministrazione, maggiori pagamenti dovuti ad atti di transazione e/o debiti fuori bilancio oltre a spese per liti e atti a difesa dell'ente locale ;

**Ritenuto** di dover ripianare il disavanzo di amministrazione di € 320.540,71 negli esercizi 2021/2023, relativi alla durata della consiliatura, mediante: diminuzione dei fondi accantonati in bilancio, riduzione della spesa corrente con particolare attenzione ai risparmi derivanti dal personale, accertamenti tributari per aumentare le riscossioni e ogni altro risparmio derivante dalla gestione in corso;

**Ritenuto** altresì di individuare le seguenti misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

- riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi mediante il rispetto degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del D.Lgs. n. 267/2000;
- riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive mediante un costante monitoraggio del contenzioso e/o l'incremento del Fondo rischi spese legali;
- Rinegoziazione dei mutui contratti;
- Rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie;
- Maggiore incisività nel contrasto all'evasione;
  - Ricognizione della spesa;

**Visto** il parere dell'organo di revisione giusto verbale n. 66 del 18/01/2021, reso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000;

**Atteso che** il Conto Economico 2019 si chiude con una perdita d'esercizio, e che la stessa sarà ripianata mediante utilizzo di riserve disponibili;

**Visto** il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

**Atteso** che la III Commissione Consiliare ha espresso parere giusto verbale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 139 del 30/12/2015;

## PROPONE

*per tutte le motivazioni in premessa esposte,*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 1.633.239,69 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZ A</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				89.392,47
RISCOSSIONI	(+)	1.107.317,65	8.130.096,49	9.237.414,14
PAGAMENTI	(-)	1.564.315,07	7.673.099,07	9.237.414,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			89.392,47

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			89.392,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.716.513,29	2.509.521,96	5.226.035,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	713.901,75	2.809.719,44	3.523.621,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			158.566,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.633.239,69</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	2.247.249,90
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	81.184,71

Altri accantonamenti		14.000,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.342.434,61</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		28.785,05
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>28.785,05</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>351.770,63</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-1.089.750,60</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

3. di accertare il seguente risultato di amministrazione al netto del disavanzo atteso:

Descrizione	Importo
<b>A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO</b>	<b>655.914,98</b>
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	25.227,51
<b>C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)</b>	<b>630.687,47</b>
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2019	1.089.750,60
<b>E) DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>459.063,13</b>

4. di dare atto che l'ente chiude con un avanzo di amministrazione per € 1.633.239,69, al quale va applicata algebricamente la quota di "Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019" di cui al superiore punto 2 per € 2.722.990,29, determinando un disavanzo – parte disponibile - accertato in sede di consuntivo pari € 1.089.750,60 superiore a quello atteso di cui al superiore punto 3 per € 630.687,47;
5. di stabilire che la quota di disavanzo da ripianare secondo la normativa vigente, pari a € 459.063,13, è distinta in disavanzo da FCDE per € 138.522,42 da approvare con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale, secondo il dettato dell'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti e disavanzo secondo l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per la restante parte;
6. di approvare il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 320.540,71, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, approvato con propria deliberazione assunta in data odierna, negli esercizi 2021/2023, finanziato mediante diminuzione dei fondi accantonati in bilancio, riduzione della spesa corrente con particolare attenzione ai risparmi derivanti dal personale, accertamenti tributari per aumentare le riscossioni e ogni altro risparmio derivante dalla gestione in corso;
7. di applicare agli esercizi 2021/2023 del bilancio di previsione, le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019:
- a. Anno 2021: € 106.846,91;
  - b. Anno 2022: € 106.846,90;
  - c. Anno 2023: € 106.846,90;
8. di iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi 2021/2023, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;
9. di applicare le misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo indicate in premessa;
10. di approvare il conto del tesoriere, il conto dell'economista comunale e il conto giudiziale reso dall'agente contabile esterno;

11. di dare atto che il conto economico presenta una perdita di esercizio pari a € 909.233,19 ripianata con l'utilizzo delle riserve disponibili;
12. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
13. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
14. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 174.039,48 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
15. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 deve essere:
  - trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
16. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
17. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2019 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
18. di trasmettere la presente deliberazione al Commissario Ad Acta nominato dalla regione siciliana ai fini dell'approvazione del rendiconto 2019 e del ripiano del disavanzo accertato secondo l'art. 188 del TUEL;
19. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE - OGGETTO PROPOSTA:

**Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. n. 267/2000 e del ripiano del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della legge regionale n. 30/2000, e dell'art. 49 del TUEL D.Lgs 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, si esprime parere favorevole.

Valguarnera li 18/01/2021

**RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZARIO**

f.to DOTT. GIUSEPPE INTERLICCHIA

**Il Presidente Scozzarella** pone ai voti per alzata e seduta la proposta in oggetto con il seguente esito:

**Presenti n. 10**

**Favorevoli n. 6 ( D'Angelo, Draia, Scozzarella, Capuano, Telaro, Bonanno.)**

**Contrari n. 4 ( Castoro, Bruno, Greco, Biuso.)**

La proposta risulta approvata da n° 6 Consiglieri presenti e votanti .

Mette poi ai voti per alzata e seduta l'immediata esecutività con il seguente esito :

**Presenti n. 10**

**Favorevoli n. 6 ( D'Angelo, Draia, Scozzarella, Capuano, Telaro, Bonanno.)**

**Contrari n. 4 ( Castoro, Bruno, Greco, Biuso.)**

per effetto dell'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori il **Presidente** proclama che

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**1) Di approvare** la proposta concernente “ l'Approvazione del Rendiconto della gestione per l'Esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, D.L.gs. n. 267/2000 e del ripiano del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188, D.L.gs 267/2000 “ , che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

**2) Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo .

f.to Filippa D'Angelo

f.to Geom. Enrico Scozzarella

f.to Dott. Andrea Varveri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 10-02-2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi ( art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE